

News & Wine



White harvest in Montalcino

È tempo di vendemmia a Montalcino. In attesa della raccolta del Sangiovese, che avverrà non prima della metà di settembre, la settimana prossima si parte con i bianchi. "Con un ritardo di 10 giorni e un riallineamento con i tempi fisiologici della vite - spiega Rudy Buratti, enologo di Castello Banfi - inizieremo soltanto ora, con un ritorno alla tradizione dopo anni di vendemmie anticipate, la raccolta dei bianchi. Fondamentale per l'esito dell'annata è l'andamento climatico degli ultimi giorni prima della raccolta. Se il clima si manterrà con temperature alte nel giorno e fresche la notte, ci sono tutte le caratteristiche perché il 2013 sia un'ottima annata".

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

A lezione di storia agraria

Al via, l'edizione n. 16 del "Laboratorio Internazionale di Storia Agraria" dal titolo "Narrare le campagne: fonti, metodi, percorsi" che ritorna a Montalcino da venerdì 30 agosto a lunedì 2 settembre 2013. Promosso dal "Centro di studi per la storia delle campagne e del lavoro contadino", il laboratorio, vuole formare i giovani studiosi dando loro un'opportunità formativa unica, attraverso seminari e conferenze di altissimo livello. Domenica 1 settembre è la volta del premio "Città di Montalcino" assegnato a Gianfranco Pasquali e Riccardo Tesi.

Soci@l

C'era una volta il "Santini"

Montalcino, un luogo dove, anche nella cittadina, gli spazi "verdi" la fanno da padroni. Ma, purtroppo, molte delle zone che circondano la cittadina, oggi, risultano vivere nell'incuria e sono ormai impraticabili. Un esempio? Il Parco Santini, con un passato "glorioso", oggi risulta abbandonato. Non sarebbe opportuna la manutenzione oppure un'idea per farlo tornare a nuova vita? Scrivete a info@montalcinonews.com

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE
Piazza Matteotti, 4 - Rinascimento - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

Bilancio: tariffe invariate e mantenimento dei servizi

Mantenimento dei servizi sociali ed educativi, tariffe invariate e razionalizzazione dei costi della struttura amministrativa. Ecco le linee guida essenziali del bilancio di previsione per il 2013 del Comune di Montalcino, discusso e approvato nell'ultimo consiglio comunale (27 agosto). Il via libera alla manovra è stato dato con il voto favorevole della maggioranza, contraria l'opposizione che ha lamentato la presentazione "tardiva" di un "documento così importante". Sul fronte delle rette degli asili, dei buoni mensa, dei trasporti scolastici, delle aliquote Imu e Tares, non ci saranno aumenti, anche se potrebbero realizzarsi delle modifiche legate all'eventuale variazione dell'aliquota Iva. Novità, invece, su Torrenieri, dove, per l'importo complessivo di 50-60.000 euro, il Comune sta elaborando delle proposte di acquisizione, da privati, per i terreni per l'isola ecologica e per il parcheggio in via Cesare Pavese e, dalle Pie Disposizioni, per i 1000 mq in cui, dagli anni '90, il Comune paga l'affitto del terreno su cui ha costruito un parcheggio e il campo da calcetto della Polisportiva. Nel capitolo entrate, il bilancio di previsione registra la riduzione degli oneri di urbanizzazione che, in media annua, oscillano dai 50 agli 80.000 euro, un calo drastico a fronte di incassi di 300-400.000 registrati fino al 2010. Ancora segno meno per le entrate da Imu con meno 150.000 euro sul 2012 e meno 350.000 euro dai trasferimenti statali. Riduzioni compensate con la razionalizzazione delle spese della struttura, su base annua stimati tagli per 300.000 euro, su trasporto e mense scolastiche, revisione dei contratti in essere e dei rapporti di collaborazione, razionalizzazione delle spese di rappresentanza, macchine e mezzi. Una razionalizzazione in cui la vera incertezza riguarda l'organizzazione del personale: ad oggi, con la riforma Fornero, un terzo dei dipendenti, 9, dovrebbero andare in pensione nel 2018, scenario che, invece, se saranno introdotti criteri "anti Fornero" potrebbe portare a pensionamenti a breve.

Uomini & Terra

Turismo: mancano le idee

"Sarebbe importante realizzare un percorso per far capire e conoscere Montalcino. Una città che non è solo un sentiero del vino ma anche un luogo ricco di storie e di spaccati da raccontare anche della storia recente, legata agli anni del Dopoguerra". A dirlo, in una intervista alla Montalcinonews, Danilo Caselli, nato a Montalcino e oggi direttore dell'agenzia Mf-Dow Jones, prima condirettore delle testate Mf e Milano Finanza ed ex vice direttore economia e finanza del gruppo Riffeser: Qn, Il Resto del Carlino, Il Giorno e La Nazione, con la direzione del settimanale Economia. "Montalcino, con il boom del vino - spiega Caselli - ha perso il senso della sua storia, sarebbe necessario riscoprire e far conoscere la sua storia. Sono stati fatti errori anche dal punto di vista politico: basti pensare allo scempio che è stato fatto alle Fonti".



MONTALCINO
La Sfinge
Costa del Municipio, 4 - tel & fax +39 0577 840069

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Storia & Attualità

Sagra del Tordo: per il 2013 la gastronomia sarà "esiliata"

È la manifestazione più importante di Montalcino, la festa che rappresenta anima e identità del territorio. È la Sagra del Tordo che, tra storia, cultura e enogastronomia, unisce le varie facce della città. Ma, per il 2013, si annunciano delle variazioni: la gastronomia dei Quartieri, sarà trasferita alla "Madonna". Negli ultimi anni la gastronomia aveva trovato la definitiva collocazione nei Giardini dell'Impero. Ma per quest'anno, essendo in atto i lavori di riqualificazione proprio di quello spazio, è stato necessario trovare un'alternativa. E Comune e Quartieri, anche se con perplessità emerse da tante parti in causa, hanno deciso per la nuova locazione. Una sorta di "ghettizzazione" della gastronomia che sarà, purtroppo, assolutamente indipendente dal resto della Festa. Anche per il 2013, nonostante la brutta esperienza dell'anno passato, non è stata prevista nessuna copertura in caso di pioggia. Se è vero che la "Sagra", proprio perché sintesi ed espressione delle varie facce di Montalcino, rappresenta l'identità del territorio, perché, anche se per un solo anno, si è deciso di decentrare l'aspetto gastronomico escludendolo, di fatto, dal contesto della Festa? Altre soluzioni, forse, erano possibili.



MASTRO JANNI
gruppo illy